



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia - Ambito Territoriale per la Provincia di Catania
ISTITUTO **C**OMPRENSIVO **S**TATALE AD **I**NDIRIZZO **M**USICALE

“M. MONTESSORI - P. MASCAGNI”

Via GIUSEPPE DI GREGORIO, 22 - 95122 CATANIA - ☎ TEL./FAX- 095201922

Codice Meccanografico **CTIC8AF00V** - Codice Fiscale **80016050876** - ✉ ctic8af00v@istruzione.it - ctic8af00v@pec.istruzione.it

<https://www.montessorimascagnict.edu.it>

REVISIONE

**PIANO DIDATTICA
DIGITALE INTEGRATA**

Delibera n. 30 del Collegio Docenti del 06 ottobre 2022

ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;
- RITENUTO** di dover aggiornare le Linee guida della didattica digitale integrata (DDI), precedentemente in uso presso la nostra Comunità educante, alla luce delle mutate esigenze formative degli alunni e delle alunne;
- RITENUTO** che tale aggiornamento si inserisca in un diverso e più ampio contesto apprenditivo che consenta ai nostri discenti di poter usufruire di strumenti didattici innovativi che consentano l'acquisizione di competenze durature e spendibili in contesti diversi da quello di apprendimento;

Il Collegio Docenti delibera la revisione del “Piano per la Didattica Digitale Integrata” per l’anno scolastico 2022-2023 come di seguito:

PREMESSA

Per **Didattica digitale integrata** (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni della nostra Comunità scolastica, come modalità didattica complementare che, in condizioni di necessità e non, integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Durante l'emergenza epidemiologica, abbiamo avuto modo di interrogarci sull'efficacia della lezione frontale, la più antica metodologia didattica attraverso cui il docente espone, in maniera unidirezionale, gli argomenti all'allievo dove la capacità del docente di farsi ascoltare gioca un ruolo centrale.

Con l'avvento della didattica a distanza, abbiamo scoperto che la scuola deve superare l'immagine di un'aula come spazio chiuso e obbligato e deve appropriarsi di didattiche più flessibili che vadano oltre lo spazio fisico dell'aula e possano aprirsi ad opportunità educative e sociali diverse, più **inclusive e innovative** nel rispetto del diritto di tutti gli studenti ad apprendere senza difficoltà rispettando i bisogni formativi e gli stili cognitivi di ogni studente. In quest'ottica la didattica innovativa ha assunto nuovi volti attraverso lo strumento digitale e le nuove declinazioni rese possibili dalle piattaforme.

Pertanto, la nostra Comunità educante ha scelto di adottare strumenti informatici, tra quelli suggeriti dal Ministero dell'Istruzione, più adatti al raggiungimento dell'obiettivo di fornire e garantire un adeguato servizio di didattica a distanza integrata (DDI) agli alunni iscritti. Ciò al duplice fine di avviare innovative metodologie didattiche online da affiancare a quelle consuete, e di garantire livelli di istruzione adeguati anche in situazioni emergenziali (ad esempio quella inerente all'epidemia da COVID-19). La didattica digitale integrata (DDI) ha contribuito alla nascita e alla successiva strutturazione di VLE (virtual learning environments) che, seppur acerbi e bisognosi di docenti sempre più competenti, ci stanno gradualmente consentendo non solo di attuare i nostri "programmi" ma di sviluppare abilità e competenze che difficilmente avremmo potuto slatentizzare con i tradizionali sistemi di insegnamento.

Normativa di riferimento

Alla luce delle indicazioni strategiche dell'ISS e della nota min. del 19/08 u.s., preso atto che tutte le disposizioni emergenziali esauriscono la loro validità al 31 agosto 2022, in assenza di ulteriori specifiche proroghe o rinnovi, la DDI diviene adesso uno strumento integrativo atto a consolidare le competenze di ogni ordine di scuola e in ogni disciplina. Tuttavia, il Collegio, in data 12 settembre 2022, con delibera n.22, si è espresso all'unanimità, fornendo il suo parere favorevole in merito al fatto che, seppur in circostanze limitate e documentate, per motivi esclusivamente legati alla contingenza epidemiologica e al possibile aumento dei contagi durante i mesi invernali, la nostra comunità educante potrà, su richiesta dei genitori, erogare la DDI solo ed esclusivamente agli alunni che sono affetti da Covid-19, previa certificazione attestante la patologia in corso. In tutti gli altri casi la DDI, intesa come didattica a distanza, non verrà erogata.

METODOLOGIE E STRATEGIE DELLA DDI

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della nostra Comunità di pratiche, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, può sostituire, secondo le previsioni di legge, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è uno strumento didattico che consente di garantire in modo innovativo il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti e di introdurre metodologie didattiche innovative che sappiano meglio intercettare i reali bisogni i formativi dei singoli al fine di sviluppare competenze durevoli nel tempo e spendibili in ambiti diversi da quello di apprendimento.

Pedagogicamente, l'utilizzo delle tecnologie riveste un ruolo didattico specifico a favore di ambienti di apprendimento flessibili, dinamici e inclusivi che il digitale in chiave costruttivista può creare instaurando saldi legami per tutti soprattutto per studenti con difficoltà o disturbi di apprendimento. Le tecnologie digitali devono entrare in classe per

tutti, in quanto potenziano le abilità e le competenze di tutti gli studenti e promuovono, inseriti all'interno di didattiche inclusive e cooperative, un vero successo formativo. Per rendere la didattica inclusiva, occorre superare la lezione frontale (che favorisce gli alunni più dotati, ma non garantisce l'apprendimento di tutti) e non limitarsi a trasmettere semplicemente concetti a studenti che ascoltano o prendono appunti. Molto efficaci sono le metodologie e le strategie didattiche in cui il docente svolge le funzioni di guida, regista, mediatore, consulente e gli allievi diventano parte attiva del proprio processo di apprendimento.

Le attività integrate digitali (**AID**) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni di Google (Documenti, Presentazioni, Moduli, etc);

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale **fornito e indicato dall'insegnante**;
- La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
- Consolidamento delle azioni di supporto già sperimentate durante lo scorso anno scolastico;
- Mantenimento di atteggiamenti inclusivi tramite il rafforzamento della dimensione collettiva;
- Alta focalizzazione da parte di docenti, alunni e famiglie verso il rispetto della netiquette in rete e di linguaggi consoni ai principi della "comunicazione non-ostile".

Le metodologie che affiancano la didattica ordinaria, da utilizzare nelle attività in modalità sincrona o asincrona sono:

1. apprendimento cooperativo
2. flipped classroom
3. metodo laboratoriale
4. videolezione
5. peer education

6. Storytelling e il Digital Storytelling
7. costruzione di repository di materiale didattico su G-Workspace o sul registro elettronico
8. elaborazione di scritti e materiale assegnato dal docente che valorizzino le abilità, le relazioni a distanza e l'empatia;
9. presentazioni di Power point che stimolino nel discente lo sviluppo di competenze digitali

Gli Spazi fruibili all'utenza

- Aula 3.0
- laboratorio di informatica
- aule dotate di Lim e pannelli touch
- laboratorio linguistico
- laboratorio di scienze

OBIETTIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli obiettivi posti in essere dal Piano di Didattica Digitale Integrata, coerenti con le finalità educative e formative inserite nel PTOF, nel Piano di Miglioramento e nel Piano di Inclusione, mirano a sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità scolastica mediante queste fondamentali peculiarità:

- Garantire l'offerta formativa e l'omogeneità dell'azione didattica fissando criteri e modalità per l'erogazione della stessa, integrando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza con la modalità a distanza;
- Garantire un'adeguata attenzione ai soggetti più fragili; gli studenti che presentano fragilità di varia natura, da condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, a situazioni di diversa abilità, emotive o socio-culturali potranno, su richiesta e d'intesa con il Consiglio di classe, fruire della didattica a distanza o flessibile con un'alternanza di interventi in presenza e/o distanza;
- Garantire informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale e tempestiva informazione sullo sviluppo del presente Piano attraverso i canali istituzionali ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo quelli strettamente pertinenti e collegati alle finalità istituzionali che intende perseguire.
- Valorizzare l'esplorazione e la scoperta autonoma;
- Favorire l'apprendimento collaborativo;
- Sviluppare competenze digitali a favore di un uso consapevole dei social network e degli ambienti digitali per gli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola in funzione proattiva;
- Definire criteri e modalità per l'adozione di materiali didattici in formato digitale anche prodotti autonomamente allo scopo di creare situazioni di apprendimento coinvolgenti ed inclusive;
- Implementare pratiche didattiche in chiave innovativa;
- Costruire reti di saperi favorendo il team teaching;
- Curare la crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;

- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- Adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.

MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DDI

La DDI viene erogata solo ed esclusivamente all'interno della piattaforma d'istituto *G-workspace* non senza il possibile utilizzo di ulteriori applicativi ritenuti utili dai docenti e dalla Comunità educante ai fini dell'implementazione delle conoscenze e competenze degli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Piattaforme:

- **Argo Registro Elettronico:** consente di gestire assenze, argomenti di lezione, attività svolte in classe;
- **Google Workspace:** associata al dominio della scuola montessorimascagniet.edu.it risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. Google è completamente gratuito e comprende un insieme di applicazioni quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, particolarmente utili in ambito didattico.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario setti-manale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting da parte degli alunni.

Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento su Google Calendar della classe e comunicare l'invito al meeting su Google Classroom, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet, invitando, co-sì, a partecipare gli alunni tramite il loro indirizzo email individuale.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza e le eventuali assenze degli alunni. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua del-le assenze dalle lezioni in presenza.

La video lezione (attività sincrona) rappresenta solo uno degli aspetti e delle possibilità connesse al più ampio spettro di azione didattico in cui si estrinseca la DDI. Infatti le attività asincrone consentono la strutturazione di azioni formative mirate all'acquisizione di competenze che vedono gli alunni sempre più protagonisti del loro sapere all'interno di una dimensione apprenditiva che consente loro di strutturare in modo personale e duraturo il loro apprendimento.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA REGOLE PER L'UTILIZZO DI PIATTAFORME

Google Meet e, più in generale, Google Workspace, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Google Meet e, più in generale, Google Workspace, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sulla Google Workspace sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

Il presente regolamento vuole rappresentare uno strumento per educare al corretto uso della piattaforma Google Workspace, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy e del Regolamento di Istituto.

I genitori, in capo ai quali è la responsabilità dei figli minori, sono invitati a vigilare al fine di prevenire eventuali usi impropri dei dispositivi digitali in uso dagli stessi alunni. Ricordare ai propri figli che l'atteggiamento da tenere durante le video lezioni è lo stesso atteggiamento educato e rispettoso che si è chiamati a tenere durante le lezioni in classe.

Gli account personali sulla Google Workspace sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche.

Ogni atteggiamento non consono alle attività di didattica a distanza sarà segnalato e, se venissero riscontrate violazioni al Regolamento d'Istituto, saranno debitamente sanzionate.

Lo studente e la famiglia si impegnano pertanto al rispetto delle seguenti norme comportamentali:

1. Lo Studente si impegna:

- accedere a classroom utilizzando gli account creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso;
- a non divulgare a persone esterne all'istituto le procedure per l'utilizzo degli strumenti digitali in uso;
- a comunicare immediatamente malfunzionamenti degli strumenti digitali;
- a non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme o delle applicazioni a cui accede;

- a non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- ad utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della scuola;

2. Limiti di responsabilità.

L'Istituto non risponde di eventuali disservizi o malfunzionamenti delle piattaforme utilizzate.

Tutti i documenti prodotti dai docenti dell'Istituto (ad es. slide, testi, video lezioni predisposte su YouTube o altre piattaforme, lezioni in diretta, ecc..) saranno inviati o effettuati all'interno o tramite la piattaforma Google workspace predisposta dall'Istituto.

Pertanto, l'uso improprio del materiale suddetto e/o in violazione del presente Regolamento, del Regolamento d'Istituto e/o della normativa vigente in materia di tutela della privacy e/o la pubblicazione dei materiali suddetti su altri siti o la loro diffusione tramite qualsiasi canale diverso da quelli indicati in precedenza, farà insorgere in capo all'autore di tali condotte e al tutore legale responsabilità civili e/o penali a seconda della tipologia di comportamento posto in essere nel caso specifico. Conseguentemente, nessuna responsabilità sarà attribuibile all'Istituto stesso.

3 - Netiquette per lo Studente.

Di seguito sono riportate le regole di comportamento che ogni studente deve seguire affinché i servizi digitali possano funzionare nel migliore dei modi:

- 1) La piattaforma Google Classroom, il registro elettronico e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.
- 2) Ciascun alunno dovrà usare il computer o qualsiasi altro dispositivo tecnologico e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.
- 3) In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione, ovvero valgono le medesime regole di quando si è in presenza a scuola:
 - a. *NON presentarsi in ritardo alle lezioni;*
 - b. *NON mangiare durante la lezione;*
 - c. *NON alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).*
- 4) non utilizzare le piattaforme o le applicazioni in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
- 5) non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali non rispettosi della dignità e del decoro dell'Istituto e delle persone;
- 6) non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
- 7) non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;
- 8) in caso di condivisione di documenti, non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei Docenti o degli altri Studenti;
- 9) non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri Studenti;
- 10) durante la lezione in videoconferenza, è assolutamente vietato registrare video del docente senza il suo permesso. Violare il diritto d'autore del tuo insegnante e la sua privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste all'art. 83 del Regolamento della Comunità Europea 2016/679 e dal Codice della privacy (D.Lgs 196/2003) Parte III così come modificato e integrato dal D.Lgs 101/2018.

Il presente Piano viene pubblicato sul sito istituzionale e all'Albo pretorio, reso disponibile all'utenza e a tutti gli effetti diviene parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2025.

.....

Informativa per il trattamento dei dati personali DIDATTICA A DISTANZA INTEGRATA (DDI) ex art. 13 Regolamento UE 2016/679 ("RGPD")

Gentile Signore/a,

il nostro Istituto ha deciso di adottare strumenti informatici, tra quelli suggeriti dal Ministero dell'Istruzione, adatti all'obiettivo di fornire e garantire un adeguato servizio di didattica a distanza o di didattica a distanza integrata (DAD / DDI) agli alunni iscritti. L'adozione di tali strumenti informatici, pur scaturendo dalla pressante esigenza contingente inerente all'epidemia da COVID-19, costituirà - anche successivamente al superamento della fase emergenziale - l'avvio di metodologie didattiche online da affiancare a quelle consuete.

Di seguito le forniamo maggiori dettagli relativi ai trattamenti dei dati che scaturiscono dall'uso di tali strumenti, sottolineando sin da ora che l'istituto li effettuerà in linea con i principi di liceità, correttezza e trasparenza e attraverso l'adozione di misure tecniche ed organizzative opportunamente identificate al fine di garantire ai suoi dati riservatezza, correttezza ed integrità e a lei il pieno esercizio dei suoi diritti.

1 Dati del Titolare e del Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD)

Il titolare del trattamento, nel seguito indicato sinteticamente come Titolare, è l'Istituto scolastico, nella persona del Dirigente Scolastico pro-tempore.

Il Responsabile per la Protezione dei Dati, nel seguito indicato sinteticamente come RPD, è:

NetSense S.r.l., con sede legale in via Novaluce 38, a Tremestieri Etneo (CT),

Partita IVA 04253850871, PEC aziendale: netsense@pec.it,

nella persona dell'ing. Renato Narcisi, PEC personale: renato.narcisi@arubapec.it

2 Tipologia dei dati trattati, finalità e base giuridica dei trattamenti

Il Titolare, al fine di fornire e garantire un adeguato servizio di didattica a distanza (DAD) o Didattica a Distanza Integrata (DDI) agli alunni iscritti, effettua il trattamento dei loro dati anagrafici identificativi e dei loro dati di contatto (email o "id" di programmi di messaggistica).

Finalità dei trattamenti: tutti i trattamenti dei dati messi in atto con l'utilizzo delle piattaforme di DAD e DDI sono effettuati dal Titolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri. Nella didattica a distanza l'istituto non effettuerà alcun trattamento di categorie particolari di dati personali.

Base giuridica dei trattamenti: la base giuridica per ogni trattamento è costituita esclusivamente da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento. Pertanto il suo consenso esplicito non è richiesto; valgono, ovviamente, i suoi diritti elencati nella apposita sezione del presente documento.

3 Provenienza dei dati, soggetti titolati per conto del titolare, modalità e tempi dei trattamenti

A) Provenienza dei dati

I dati personali dell'alunno e dei familiari sono acquisiti direttamente dall'alunno stesso o dai genitori.

B) Soggetti titolati al trattamento per conto del Titolare

I trattamenti dei dati per conto del Titolare sono effettuati dal personale della scuola nella loro qualità di addetti autorizzati al trattamento (docenti, collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e tecnici e il direttore amministrativo). Ogni addetto al trattamento è debitamente istruito.

È anche previsto che i trattamenti dei dati per conto del Titolare possano essere effettuati da soggetti esterni contrattualizzati dall'Istituto per l'esecuzione di particolari compiti. In questi casi i soggetti esterni sono espressamente nominati quale "responsabili del trattamento" e limiteranno il trattamento dei dati alle sole finalità indicate negli accordi contrattuali; è prevista la riconsegna di tutti i dati da parte di ogni responsabile del trattamento all'Istituto all'esaurimento delle finalità contrattuali, fatte salve specifiche disposizioni di legge.

C) Strumenti e modalità di trattamento

I trattamenti sono effettuati con strumenti elettronici, nel rispetto delle misure di sicurezza indicate dal Regolamento Europeo 2016/679 e da specifiche norme di legge o di regolamento, con particolare riferimento alle norme del Codice delle Amministrazioni Digitali e alle regole tecniche emanate dall'AGID (tra le quali si citano le "misure minime di sicurezza ICT per le PA").

Le modalità di trattamento includono:

- condivisione da parte del docente per via telematica agli alunni del gruppo classe di materiale didattico (file,

documentazioni, ecc.) e delle registrazioni audio/video delle lezioni;

- acquisizione per via telematica, da parte del docente, degli elaborati degli alunni;
- videoconferenza online attraverso piattaforme che permettono, tra l'altro, agli studenti l'isolamento del proprio audio e/o video alla bisogna o in base alle loro specifiche necessità;
- sono escluse sessioni in videoconferenza in modalità privata, a meno di casi di lezioni già originariamente previste in forma individuale (ad esempio, lezioni di musica, lezioni previste dai Piani Educativi Individualizzati o lezioni per Alunni con DSA e con bisogni educativi speciali non certificati);
- non si effettuano trattamenti basati su processi decisionali automatizzati.

D) Tempi di conservazione

Nei sistemi informatici di proprietà del Titolare o dei soggetti suoi fornitori, individuati quali responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (ad esempio, i fornitori della piattaforma "registro informatico") il Titolare conserverà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e comunque per non oltre 10 anni dalla cessazione del rapporto per le finalità di servizio.

In altri sistemi informatici (ad esempio le piattaforme Google Suite for Education, Moodle su server esterni, ecc.) i dati personali saranno cancellati all'esaurimento delle finalità connesse al trattamento. Di norma tale termine coincide con la chiusura dell'anno scolastico.

4 Comunicazione e diffusione dei dati: categorie di destinatari e modalità

Le uniche comunicazioni dei dati anagrafici identificativi degli alunni e dei loro dati di contatto (email o "id" di programmi di messaggistica) saranno effettuate all'interno del gruppo classe al quale partecipano esclusivamente gli alunni (e le famiglie) della stessa.

Non saranno effettuate altre comunicazioni o diffusioni dei dati a soggetti diversi da quelli che li trattano per conto del Titolare (addetti sotto la sua autorità o sotto l'autorità dei suoi responsabili del trattamento).

5 Trasferimento dati verso un paese terzo e/o un'organizzazione internazionale

I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea da parte dei fornitori dei servizi.

Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di attivare servizi che comportino la presenza di server anche extra-UE (ad esempio, nel caso di utilizzo delle piattaforme Google Suite for Education, Office 365, Amazon Chime). In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili e, più specificamente, attraverso l'applicazione di "clausole contrattuali tipo".

6 Natura del conferimento e conseguenze del rifiuto di rispondere

Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'esecuzione della didattica a distanza e della didattica a distanza integrata (DAD / DDI). Gli interessati sono pregati di dare lettura alle condizioni d'uso delle piattaforme utilizzate, con ogni conseguenza in termini di consapevolezza del trattamento.

Restano validi, ovviamente, i suoi diritti elencati nella apposita sezione del presente documento.

7 Diritti dell'interessato e modalità di esercizio

Nella Sua qualità di interessato, ha i diritti di cui all'art. 15 del Regolamento e precisamente i diritti di:

1. ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;

2. ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 3, comma 1, GDPR;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;

3. ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli obblighi in capo al Titolare;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

4. opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, con le conseguenze descritte nella sezione 6 del presente documento.

Per far valere i suoi diritti potrà rivolgersi senza particolari formalità sia al Titolare del trattamento sia al Responsabile per la Protezione dei dati, ai riferimenti indicati nell'apposita sezione del presente documento.

Ha altresì il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Dott. Alfredo Motta

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.
e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)